

BAGNO A RIPOLI

Bagno a Ripoli - mensile dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli - Edizioni AIDA srl - Registrazione del Tribunale di Firenze - n. 4113 del 15/06/91
 Direttore responsabile: Lirio Mangalaviti - Comitato di redazione: Marina Ristori, Enrico Zoi - Coordinamento redazionale: Chiara Tacconi - Collaboratori: Maurizio Izzo, Sergio Lo Monte, Daniela Luciola, Silvia Vigianni - Coordinamento redazionale, grafica, composizione, impaginazione: AIDA srl, via Maragliano 31/a Firenze - tel. 055 321841
 Stampa: Nuova Cesat, Firenze - tel. 055 300150.



**Cinque anni di
lavori pubblici**

pag. 5

**Attenti
al cane**

pag. 6

**Grassina, due traguardi
importanti**

pagg. 6-7

La Bagno a Ripoli del futuro

La proposta di nuovo Piano Strutturale, fra esigenze abitative e tutela del paesaggio

I lettori ci scuseranno per la schematicità, ma ci è sembrato l'unico modo per illustrare un percorso complesso e non facile da rappresentare.

Meno volumi a Balatro, Vallina e Villamagna

Prima ancora di avviare il Piano Strutturale, siamo partiti con la riformulazione dei tre Piani attuativi (tre lottizzazioni residenziali a Balatro, Vallina e Villamagna) adottati dal precedente Consiglio Comunale, per ricondurli alle previsioni originarie del Regolamento Urbanistico. In particolare si è avviata la **rinegoziazione con i proprietari, sono state ridotte le volumetrie (25-30% in meno) e ampliati gli spazi pubblici previsti**: una sorta di "passo indietro" rispetto alle varianti adottate, che avrebbero appunto visto una riduzione degli spazi pubblici.

Vani più piccoli

Il lavoro è proseguito diminuendo la superficie del vano (da 37 a 25 m²), individuato dal Piano Strutturale come parametro per il dimensionamento degli alloggi (erano previsti circa 2.100 vani), modificando integralmente la normativa del Regolamento Urbanistico per il territorio rurale (si è impedito il cambio di destinazione d'uso di costruzioni esistenti, agricole e non, in favore della residenza) e predisponendo una variante generale di assetto al Regolamento Urbanistico (sono stati introdotti una disciplina specifica sulla integrità fisica del territorio, sulle risorse territoriali, sulle aree di trasformazione e di nuovo impianto, oltre a parametri di qualità urbanistica e ambientale). **È iniziata così una vasta opera, ancora in corso, di ridiscussione delle previsioni urbanistiche vigenti.** Potevamo procedere attraverso varianti uni-

(segue a pag. 3)

BAGNO A RIPOLI

NUMERI E INDIRIZZI UTILI



Call Center
Per informazioni
dal lunedì al sabato ore 8-20

Comune , piazza della Vittoria 1	
Centralino	055 63901
Ufficio Relazioni con il Pubblico	055 6390222
Biblioteca comunale	055 645879 - 055 645881
via Belmonte 38, Ponte a Niccheri	
Centro operativo	055 640018
via dell'Antella 32, Ponte a Niccheri	
Servizio acquedotto	055 65585 - fax 055 6862431
c/o Publiacqua, via Villamagna 39, Firenze, info@publiacqua.it	
Numeri verdi:	
- informazioni e pratiche	800 238-238
- guasti e perdite	800 314-314
Enel guasti	800 900800
Numero verde Safi	
lun-gio 9,30-12,30/15-17, ven 9,30-12,30/15-16	800 139300
Polizia municipale , Via F.lli Orsi 18/20	
Pronto intervento	055 631111
Ufficio	055 6390400 - 055 630925
Carabinieri	
Bagno a Ripoli, via Matteotti 2	055 630009
Grassina, via Belmonte 36	055 640020
Tesoreria comunale	055 630031-055 632031-055 6513526
c/o Cassa di Risparmio di Firenze	
Agenzia di Bagno a Ripoli, via F.lli Orsi 1	
AZIENDA SANITARIA FIRENZE	
Distretto socio-sanitario di Grassina	
via D. Alighieri n. 36	055 641760 - 055 640642
Ospedale S.M. Annunziata	
via dell'Antella, Ponte a Niccheri	055 2496.1



NUMERI

Generale e Ufficio relazioni con il pubblico	055 6390267
Segreteria del Sindaco - Stampa	055 6390210
Segreteria degli Assessori	055 6390210
Sportello unico attività produttive	055 6390379
Ufficio scuola e sport	055 6390364
Ufficio assistenza	055 6390360
Ufficio cultura	055 6390379
Ufficio segreteria generale	055 6390322
Ufficio acquisti	055 6390307
Ufficio anagrafe	055 6390299
Ufficio urbanistica	055 6390237
Centro operativo	055 644340
Polizia Municipale	055 633000
Polizia Municipale Grassina	055 642297
Biblioteca comunale	055 644338

ORARI DI RICEVIMENTO

Giunta

Il sindaco e gli assessori ricevono su appuntamento (Segreteria sindaco e assessori - tel. 055 6390.209 oppure 6390.208)

Luciano Bartolini - Sindaco

Alessandro Calvelli - Vice Sindaco e assessore alle politiche dello sviluppo (economia del territorio, organizzazione e gestione dei servizi comunali)

Elena Dal Pino - assessore alle politiche del welfare (istruzione, formazione e servizi sociali)

Annalisa Papini - assessore alla casa, servizi di rete e mobilità

Claudio Tonarelli - assessore al governo del territorio (urbanistica, infrastrutture e ambiente)

Stefano Pisilli - assessore ai lavori pubblici e protezione civile

Antonio De Donno - assessore alle politiche finanziarie (bilancio e patrimonio)

Silvia Tacconi - assessore alle politiche culturali e giovanili (cultura, sport, giovani, partecipazione)

Consiglio Comunale

Il presidente del Consiglio Comunale e i Gruppi consiliari ricevono su appuntamento. Segreteria generale tel. 055 6390255-219

Angelo Antonio Falmi – Presidente del Consiglio Comunale

Gruppi consiliari

Alleanza Nazionale – Verso il Pdl

Comunisti Italiani

Forza Italia – Verso il Pdl

Partito Democratico

Rifondazione Comunista

Verdi

Si ricorda che sabato 2 maggio 2009 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la Biblioteca Comunale sono chiusi.

E-mail

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Internet

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

www.firenzelecolline.it

Chiuso in redazione il 9 aprile 2009

(segue da pag. 1)

laterali alla strumentazione urbanistica, ma abbiamo preferito un largo e democratico percorso partecipativo e di rinegoziazione. La ridiscussione ha sempre visto prevalere l'interesse pubblico rispetto a quello privato.

Stop alla rendita per il lavoro e per il reddito

Nel nostro progetto di territorio abbiamo cercato di privilegiare lavoro e reddito (attività imprenditoriali proiettate nel tempo) piuttosto che la rendita (investimenti immobiliari residenziali, senza ricadute occupazionali durevoli), affermando in tutte le occasioni e in tutte le sedi (anche nei confronti di altri soggetti pubblici proprietari di beni patrimoniali importanti – Le Gualchiere di Remole, il complesso di Villa Monna Giovannella, Villa Mondeggi – ovvero depositari di grandi progetti di trasformazione territoriale – Autostrade, Provincia di Firenze, ecc.) che la qualità ambientale, paesaggistica, sociale, insediativa, era un presupposto ineliminabile della politica comunale. In sostanza, abbiamo cercato di “governare” il territorio, senza aspettare la scadenza straordinaria del nuovo Piano Strutturale. Al punto tale che il nuovo Piano Strutturale non costituirà una forte discontinuità nei confronti della strumentazione urbanistica vigente, poiché questa è stata sufficientemente rivisitata e orientata.

La conoscenza condivisa

Prima di avviare il processo partecipativo sul nuovo Piano Strutturale abbiamo chiesto ai cittadini cosa pensassero del loro territorio, con un'indagine demoscopica su un campione di 700 persone. Le risposte che abbiamo ricevuto hanno confortato e/o orientato le conoscenze e le strategie del nuovo piano.

Quadro conoscitivo

È fondato su diversi aspetti (geologici e idraulici, naturalistici, paesaggistici, agronomici, storico-culturali, insediativi, infrastrutturali, demografici, socio-economici, relazioni di area vasta), per interpretare il territorio con un approccio integrato. Obiettivo di fondo era capire il carattere profondo di questo territorio (nel rapporto tra storia e contemporaneità, tra natura, cultura, società ed economia) e il ruolo originale che oggi può giocare nell'area vasta di riferimento (a cavallo tra il cuore dell'area metropolitana e i sistemi territoriali del Chianti, del Valdarno e della Val di Sieve).

La partecipazione

Abbiamo scelto di condividere con la gente le conoscenze, la valutazione e la sintesi interpretativa della realtà comunale, come primo passo indispensabile per prefigurare una visione al futuro condivisa. Abbiamo creato gruppi di lavoro formati da cittadini estratti a sorte, che si sono riuniti e hanno discusso e implementato le conoscenze messe a punto dal gruppo tecnico.

Abbiamo tenuto riunioni, assemblee, consigli comunali aperti per condividere, al massimo livello possibile, le conoscenze acquisite. La sintesi interpretativa, scaturita dal Quadro conoscitivo di riferimento, ha rappresentato il punto di snodo per la parte progettuale.

Statuto del territorio

È la nostra “Costituzione”: sono le regole fondamentali e generali. Ampio e articolato, contiene alcuni punti fortemente innovativi, fra cui i concetti di sistemi territoriali e sistemi funzionali utilizzati per definire le prestazioni attese della struttura e della funzionalità territoriale, a partire però dalla valutazione diagnostica. Altra innovazione è l'Atlante partecipato delle risorse patrimoniali che, pubblicato sul sito del Comune, si proporrà come strumento dinamico e capace di stimolare una partecipazione nel tempo, per la gestione a 360 gradi del patrimonio territoriale.

Il paesaggio è riconosciuto come componente essenziale per la qualità del territorio, di “tutto” il territorio: per la sua disciplina, quindi, si è scelto di applicare sperimentalmente all'interno del Piano Strutturale la Convenzione europea del paesaggio. Il Piano non prevede ulteriori vincoli (il territorio di Bagno a Ripoli è già vincolatissimo), ma definisce regole che devono guidare le trasformazioni territoriali secondo criteri di salvaguardia della conformazione paesaggistica profonda del territorio (matrici fisiche e naturali), di coerenza nei confronti della conformazione paesaggistica consolidata (combinazione tra le matrici

(segue a pag. 4)

Per il sostegno al lavoro e all'impresa, alla cultura e alla formazione, per la crescita qualitativa della nostra Comunità



BAGNO A RIPOLI

(segue da pag. 3)

naturali e la stratificazione storica delle impronte umane) e infine di qualità ambientale e paesaggistica nei confronti della conformazione paesaggistica critica (le impronte sedimentatesi soprattutto negli ultimi 50 anni, spesso incoerenti con gli aspetti naturali e le precedenti impronte umane).

Altra novità sono le **invarianti strutturali**, concepite non come vincoli o risorse, ma come **prestazioni qualitative**, profonde, complesse e irrinunciabili del territorio, cui riferire le strategie per lo sviluppo durevole.

Infine, sono stati affermati i fondamentali principi per il governo del territorio: i nuovi insediamenti sono quindi concepibili solo se contribuiscono alle dotazioni territoriali, all'edilizia sociale, al sostegno del reddito e al contenimento della rendita, con quote minime di edilizia sociale; **si promuove il ricorso a pubblici avvisi (concorrenza fra privati)**, **il sostegno al lavoro e all'impresa, mentre si mette uno stop alla residenza nel territorio rurale.**

Strategie per lo sviluppo durevole del territorio

Il Piano Strutturale propone poi una strategia integrata per lo sviluppo durevole del territorio comunale incentrata su ambiente, paesaggio, cultura, lavoro e impresa, costituita da politiche di settore e conseguenti scelte di gestione e di trasformazione degli assetti territoriali.

Questa strategia è articolata in alcuni assi principali concepiti come sistemi: **territoriale; ambientale; energetico; produttivo; rurale; insediativo; infrastrutturale**. Il sistema insediativo è dunque solo "uno" degli aspetti trattati dal Piano Strutturale, che prefigura una visione al futuro del territorio, concepito nella complessità e nell'intreccio delle sue componenti, delle sue dinamiche, delle sue relazioni di area vasta.

Esistono poi sei Unità territoriali organiche elementari (Utoe) che, in quanto ambiti di programmazione, coprono tutto il territorio comunale e sono riferite a un centro abitato concepito come "capisaldo" urbano. I capisaldi urbani (e conseguentemente le Utoe) individuati sono quelli di: **Bagno a Ripoli, Grassina e**

Antella (capisaldi principali); Capannuccia, Osteria Nuova e Vallina (capisaldi secondari).

Nei capisaldi principali dovranno essere sostenuti e potenziati i servizi pregiati (da differenziare e integrare) e i servizi di base; in quelli secondari dovranno essere sostenuti e potenziati i servizi di base.

Dimensionamento

La proposta di dimensionamento evidenzia la volontà di sostenere qualità e coesione sociale, servizi e attrezzature, lavoro e impresa.

Lo sviluppo residenziale previsto è contenuto e teso a limitare l'emorragia di giovani coppie, che si spostano là dove i prezzi della casa sono più accessibili. Il Piano, nell'arco dei prossimi 10-15 anni, prevede la realizzazione di nuovi 700 vani (circa 230 alloggi), ottenibili, in parti equanime, da interventi di recupero (n. 350 vani, pari al 50%) e il resto di nuova costruzione. Il Piano conferma altresì 1.300 vani già previsti dal precedente Piano Strutturale e non ancora realizzati, ma in corso di realizzazione, suddividendoli al 50% tra recupero (650 vani) e il resto di nuova costruzione.

Complessivamente, considerando la superficie utile lorda realizzabile (cioè la superficie lorda di ogni piano calpestabile) la residenza costituisce solo il 32% delle nuove costruzioni previste, l'industria/artigianato il 16%, il terziario il 52% (di questo, il 47% è costituito da strutture formative, culturali e ospedaliere; il 34% da strutture ricreative, ricettive e di ristoro; il 19% da strutture direzionali e altre terziarie e di servizio).

Il Piano Strutturale prevede Utoe molto ampie, che non consentono di ipotizzare la localizzazione dei nuovi interventi edificatori. Sarà il Regolamento Urbanistico che, attraverso gli avvisi pubblici, definirà i requisiti irrinunciabili che dovranno caratterizzare i nuovi insediamenti (rapporti con le infrastrutture, raccordi con i centri abitati esistenti, qualità ambientale, paesaggistica e urbanistica, dotazioni territoriali, edilizia sociale, ecc.), invitando i soggetti interessati alla loro attuazione (pubblici e privati) a presentare proposte di merito. L'Amministrazione Comunale, se del caso, sceglierà con procedure aperte e trasparenti le proposte migliori (per convenienza pubblica, per qualità e affidabilità della proposta) e le inserirà nel Regolamento Urbanistico.

Al momento di andare in stampa il Piano Strutturale è da quattro mesi all'esame della Provincia e della Regione. Se ci viene reso in tempo, lo **adotteremo** entro fine mandato, dunque ad aprile. Poi per legge ci saranno le osservazioni, quindi l'approvazione definitiva avverrà col nuovo Consiglio Comunale.

Luciano Bartolini
Sindaco di Bagno a Ripoli



Lavori pubblici: tutti gli investimenti

Gli interventi del periodo 2004-2008 nel territorio comunale

Diamo alcuni dati riassuntivi sull'attività in materia di lavori pubblici del Comune di Bagno a Ripoli nel mandato amministrativo che sta per concludersi, un investimento complessivo di 11.254.860 euro, cui vanno aggiunti 2 milioni e 200mila euro, come quota per la Variante del Chianti, il cui progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Firenze poche settimane fa.

Di questi 11 milioni, una parte provengono da fondi comunali, un'altra parte (1.658.521 euro) da risorse regionali.

Investimenti 2004-2008	
Patrimonio	€ 1.435.072,88
Impianti sportivi	€ 414.500,00
Viabilità	€ 3.931.576,21
Pubblica illuminazione	€ 919.526,83
Edilizia scolastica	€ 1.286.726,36
Fognature	€ 493.468,00
Parchi e giardini	€ 195.991,00
TOTALE	€ 8.676.861

Fra gli interventi più importanti del periodo 2004/2008 (per il 2009 vedi specchio sottostante), ricordiamo la ristrutturazione dell'Antico Spedale del Bigallo (2004 – 154.000 euro, in parte da fondi comunali, in parte da risorse regionali) e il completamento del primo stralcio del restauro sempre del Bigallo (2008 – 308.000 euro, in parte da fondi comunali, in parte da risorse regionali), la realizzazione del manto in erba sintetica degli impianti sportivi dei Ponti nel Capoluogo (2004 – 350.000 euro), la realizzazione del parcheggio di via Costa al Rosso a Grassina (2006 – 523.000 euro, in parte da fondi comunali, in parte da risorse regionali), la

realizzazione del parcheggio di San Donato (2006 – 250.000 euro, in parte da fondi comunali, in parte da risorse regionali), l'asfaltatura di Via Roma nel Capoluogo (2008 – 100.000 euro), il primo lotto della ripavimentazione di Piazza Umberto I a Grassina (2008 – 300.000 euro), la riqualificazione urbana di Antella (marciapiedi e fognature) (2004-2005 – 1.084.748, 21 euro).

«Nel mandato 2004/2009 – commentano il Sindaco Luciano Bartolini e l'Assessore ai Lavori Pubblici Stefano Pisilli – abbiamo globalmente finanziato e realizzato opere per oltre 11 milioni di euro, cui vanno aggiunti i 2 milioni e 200mila di euro per contribuire alla realizzazione della Variante del Chianti. L'investimento totale del quinquennio è di oltre 13 milioni di euro, di cui circa 6 su Grassina. Consideriamo che in questi anni l'amministrazione ha scelto di ridurre le previsioni urbanistiche con conseguente notevole diminuzione delle entrate da opere di urbanizzazione (64% in meno), che insieme ai mutui sono fra le principali risorse comunali. E che, nello stesso periodo, è mancata una parte dell'introito dell'Ici, compensato solo all'80% dal Governo, e che i vincoli del Patto di Stabilità imposti dai vari Governi hanno imposto si sono fatti sentire ogni anno facendo calare la nostra possibilità di spesa. Detto questo, riteniamo di poter valutare positivamente la nostra azione nei lavori pubblici. L'opera "zero" è stata la **Variante del Chianti**, con risultati positivi, ma abbiamo destinato risorse alla sicurezza dell'edilizia scolastica, alla riqualificazione dei centri urbani (piazze, marciapiedi, parcheggi, fognature, acquedotto, pubblica illuminazione, giardini) e al recupero del Bigallo. Come? La nostra struttura si è saputa attivare per ottenere importanti risorse per lo più regionali, compensando almeno in parte le minori entrate e i vincoli del Patto di Stabilità».

Lavori anno 2009

Realizzazione due aree cani (Bagno a Ripoli, I Ponti; Grassina, Lilliano e Meoli)	€ 36.000,00	risorse bilancio
Riqualificazione Via Tegolaia e realizzazione parcheggio	€ 205.000,00	risorse bilancio
Realizzazione struttura per l'erogazione di acqua di qualità Ponte a Niccheri	€ 35.000,00	risorse bilancio
Realizzazione marciapiedi e asfaltatura Via Garibaldi e Via Romanelli	€ 30.000,00	risorse bilancio
Realizzazione impianti solari termici strutture sportive (Ponte a Niccheri, I Ponti)	€ 49.000,00	contributo reg.le
Spazi giochi all'aperto e nuova area giochi Giardini Villamagna e I Ponti	€ 50.000,00	risorse bilancio
Sostituzione n. 9 caldaie per risparmio energetico	€ 211.000,00	contributo reg.le
Interventi di manutenzione rete viaria	€ 200.000,00	risorse bilancio
Messa a norma scuola media Granacci	€ 1.050.000,00	contrib.reg./risorse bilancio
Ampliamento asilo nido Balatro	€ 420.000,00	contrib.reg./risorse bilancio
Installazione n. 4 impianti di ricarica mezzi elettrici	€ 16.000,00	contrib.regionale
Ristrutturazione edificio ex Fratellanza in Grassina	€ 50.000,00	risorse bilancio
Percorsi ciclopedonali Grassina e Candeli	€ 226.000,00	risorse bilancio
TOTALE	€ 2.578.000,00	

Variante del Chianti, approvato il progetto

La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo della variante di Grassina, che collegherà il Chianti con Firenze senza passare dal centro abitato. «Apprendiamo con grande soddisfazione l'ufficializzazione della notizia che arriva dalla Provincia – commenta il sindaco Luciano Bartolini – Già l'Amministrazione Comunale era al corrente di questo atto, annunciato ed atteso, che sancisce un momento, se non storico, certo molto significativo per la nostra Comunità. Dopo decenni di discussioni, speranze, disillusioni, ritardi e nodi da sciogliere, ma soprattutto dopo anni di lavoro ed un quinquennio trascorso ad imprimere la necessaria accelerazione all'iter dell'opera, oggi il progetto della Variante di Grassina, ormai giustamente ribattezzata Variante del Chianti perché serve all'intero bacino del Chianti Fiorentino, è una realtà, è condiviso, è finanziato. Non sarà forse il miglior progetto, ne siamo consapevoli, ma tutti devono altrettanto rendersi conto che è comunque il migliore fra quelli realizzabili. In questi cinque anni, grazie all'impegno del Comune, della Provincia, della Regione e di tutti quei cittadini e associazioni che sono intervenuti nel dibattito, che hanno detto la loro, che hanno partecipato, siamo passati da un sogno nel cassetto ad una realtà concreta. Il prossimo passaggio sarà la gara d'appalto: solo tempi tecnici (che si annunciano peraltro piuttosto rapidi per un bando che sarà internazionale) quindi, poiché il tracciato c'è e, se si può dire, il dado è tratto. Lo auspichiamo e ora lo possiamo ripetere: piena fiducia che Grassina avrà la sua Variante».



Amici animali, regole e rispetto

Con la bella stagione finalmente possiamo portare a spasso i nostri amici ma ricordiamoci che devono essere adeguatamente custoditi. Molte persone dei cani hanno paura, e queste persone vanno rispettate. Anche perché si tratta pur sempre di animali: come vengono agli esseri umani, i raptus o le gelosie e le conseguenti aggressività capitano anche ai cani. Il sindaco Luciano Bartolini rivolge un appello: «Negli scorsi mesi, a Bagno a Ripoli, si sono registrate delle aggressioni anche verso bambini. E anche in tempi recenti Polizia Municipale e Carabinieri ha ricevuto denunce di cani responsabili di comportamenti assai pericolosi. In qualche caso (gravissimo!), non sono nemmeno le prime che riguardano lo stesso animale. Ricordiamo allora a chi ha un cane che esistono regole precise per la sua custodia e che, se non basta il buon senso, vi sono responsabilità penali e morali per i proprietari. La Polizia Municipale è impegnatissima anche nel controllo della sorveglianza dei cani da parte dei proprietari, ma occorre uno sforzo responsabile da parte di ogni persona che ha un cane: non costa niente e rende tantissimo in termini di sicurezza. Per parte nostra, non tolleremo che liberi cittadini non possano passeggiare liberamente all'aria aperta perché preoccupati di incontrare il cane di turno, colpevolmente incustodito, senza museruola e magari con fare aggressivo. Questo appello valga come monito ai proprietari irresponsabili, specie a quelli recidivi. Ogni loro comportamento errato e rischioso sarà duramente perseguito. Per il bene della Comunità e degli stessi animali».

Elezioni 2009: si vota sabato e domenica

La novità principale delle prossime elezioni europee e amministrative per il rinnovo del consiglio Comunale è che, per la prima volta, si voterà il sabato e la domenica, con questi orari:

sabato 6 giugno – ore 15-22

domenica 7 giugno – ore 7-22

Il seggio elettorale si costituisce alle ore 9 di sabato 6 giugno, in modo da espletare le operazioni preliminari, ivi comprese le autenticazioni delle schede.



Hai pagato il tributo di bonifica?

Scaricalo dalle tasse!

Una buona notizia per tutti quanti hanno pagato il tributo relativo alle attività ordinarie e straordinarie dell'anno 2008 al Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale (Cbtc): i contributi di bonifica, infatti, sono oneri interamente deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Non sono pochi gli interessati: oltre 75.000 cittadini-consorziati nel Comprensorio n. 22 (Colline del Chianti), che



ABBIAMO A CUORE IL TERRITORIO

si snoda su 731 km² e interessa 18 comuni della provincia di Firenze, Siena e Arezzo, tra cui Impruneta, Cavriglia, Bagno a Ripoli, Scandicci, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Castellina in Chianti, Greve in Chianti, Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa. Nel comune di Firenze ne sono interessati i soli Quartieri 3 e 4.

Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ha avviato, in questi giorni, una campagna informativa per ricordare questa possibilità e spiegare come fare a ottenere il rimborso. Presso gli uffici URP dei comuni del Comprensorio n. 22 e presso i principali Caaf del territorio sono disponibili un manifesto e una brochure nei quali si indicano con precisione le modalità di deduzione. Scaricare il tributo di bonifica è comunque molto semplice: in base al modello di dichiarazione utilizzato, basta inserire il totale del contributo di bonifica pagato nell'anno passato (unico bollettino o somma delle rate versate), nella riga appropriata e indicare il relativo codice (5). Alcuni esempi: nel modello 730-2009 la sezione di riferimento è il quadro E (oneri e spese) dove, al rigo E27, si devono riportare il codice (nella colonna 1) e l'importo (nella colonna 2). Nel modello Unico Persone Fisiche 2009 la sezione di riferimento è il quadro RP

A cosa serve il tributo di bonifica?

Il Consorzio è un Ente Pubblico economico gestito dai proprietari di immobili ricadenti nei comprensori consortili e da amministratori nominati dagli Enti locali. Il tributo di bonifica serve al Consorzio per adempiere alle funzioni e ai compiti che gli sono attribuiti dalla Legge, nazionale e regionale, e dal proprio statuto. Grazie all'attività ordinaria di gestione dei corsi d'acqua (sfalci della vegetazione, tagli selettivi delle alberature, etc.), alla progettazione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere di riduzione del rischio idraulico presenti in un bacino (argini, portelle, casse di espansione, percorsi di sponda, etc.), il Consorzio è uno dei principali soggetti deputati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente fluviale. Il tributo per i consorziati è obbligatorio per Legge. Il suo ammontare si ricava dall'integrazione della rendita catastale dei fabbricati, e del reddito dominicale nel caso di terreni, con i coefficienti elaborati dai piani di classifica, di bonifica e di riparto che tengono conto del beneficio diretto (legato ai lavori di bonifica) e dell'utile indiretto (legato alla riduzione del rischio idraulico e alla tutela ambientale).

(oneri e spese) dove, al rigo RP28, si devono riportare il codice (nella colonna 1) e l'importo (nella colonna 2).

Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale in Via Verdi 16, 50122 Firenze - Tel. 055 244366, Fax 055 241458, Email: info@cbtc.it. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 9-13, il martedì e il giovedì anche 14.30-17.

Una lavandaia in piazza

Ecco il monumento alla lavandaia da poco inaugurato a Grassina, in occasione della nuova sistemazione di piazza Umberto I. Un omaggio alla donna e a tutti i grassinesi che per generazioni si sono guadagnati da vivere come lavandai. Questa opera è il frutto della maestria artigiana di un grassinese doc, Silvano Porcinai, che ha il suo studio proprio presso quello che un tempo era il regno delle lavandaie.



Soggiorni estivi 2009

Mari, monti, terme

Da Rimini a Vallombrosa, tutte le proposte di vacanze dell'Auser

L'Auser Bagno a Ripoli, con il patrocinio del Comune, organizza i soggiorni estivi nelle seguenti località:

Fiumetto (Marina di Pietrasanta) – Hotel Eden Park (*):**

16 giugno-30 giugno, € 757; 30 giugno-14 luglio, € 795

Lido di Tarquinia – Hotel Helios (**):** 16 giugno-30 giugno, € 684; 30 giugno-14 luglio, € 708

Ischia Porto – Hotel Pineta (*):** 27 giugno-11 luglio, € 820; 11 luglio-25 luglio, € 750

Rimini Igea Marina – Hotel Carillon (*):** 27 giugno-11 luglio, € 745

Vallombrosa – Hotel La Foresta (*):** 29 giugno-13 luglio, € 665

Abbadia S. Salvatore – Hotel Giardino (*):** 29 giugno-13 luglio, € 570; 13 luglio-27 luglio, € 595

Salsomaggiore Terme – Hotel Nazionale (*):** 22 giugno-6 luglio, € 650

Le quote sopra indicate si intendono a persona in camera doppia. Tutti i soggiorni di 15 giorni (14 notti) sono tutto incluso – esclusa Vallombrosa – con viaggio andata e ritorno in pullman Gran Turismo ed accompagnatore per tutto il periodo di vacanza. Sarà richiesto un anticipo di € 50 a per-



sona, oltre al pagamento di € 12 di quota associativa all'Auser 2009 (al momento del pagamento è necessario avere con sé il codice fiscale).

Le persone con difficoltà economiche possono rivolgersi all'Ufficio Assistenza del Comune di Bagno a Ripoli.

Le iscrizioni si ricevono fino a giovedì 7 maggio nelle seguenti sedi:

Antella: sede Auser, Via Simone degli Antelli 18, tel. 055 621278, martedì e giovedì ore 10-12.

Bagno a Ripoli: Ufficio Assistenza, Via Fratelli Orsi 20, tel. 055 6390353, mercoledì ore 10-12.

Informazioni: Punto Anziani Comune di Bagno a Ripoli, lunedì, mercoledì ore 9-13, tel. 055 6390238; martedì, venerdì ore 9-13, giovedì ore 14.30-17.30, tel. 055 6390394.

Trasporto scolastico, al via le iscrizioni per il prossimo anno

Dal 4 maggio al 12 giugno 2009 saranno aperte le iscrizioni al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2009-2010.

Le famiglie degli alunni che già usufruiscono del servizio in questo anno scolastico riceveranno, tramite la scuola, la lettera informativa con allegato il modulo di domanda.

Per gli alunni che frequenteranno il primo anno della scuola dell'infanzia, o il primo anno della scuola primaria, se al momento dell'iscrizione a scuola è stato richiesto il servizio di trasporto, la documentazione sarà inviata per posta o – per la scuola primaria – tramite la scuola.



Chi fosse comunque interessato a usufruire del servizio e non avesse ricevuto il modulo di iscrizione, potrà ritirarlo presso l'Ufficio Scuola (via Roma 163) o presso l'Urp (Palazzo Comunale) negli orari di apertura al pubblico, o scaricarlo da Internet

sul sito www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it a partire dal 4 maggio 2009. Sullo stesso sito saranno disponibili tutte le informazioni sul servizio, nonché il relativo regolamento.

Orari e percorsi definitivi saranno disponibili indicativamente dal 7 settembre 2009. Per informazioni: Rossella Bettucci, Ufficio Scuola, tel. 055-6390361, rossella.bettucci@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.